

AREA 4 – CATANZARESE

Bollettino n 3 del 23/06/2020 valido fino al 30/06/2020

OLIVO – AGRUMI

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 17/06/2020 al 23/06/2020

| Stazione | Tmed | Tmin | Tmax | URmed | Piog. Tot. |
|---|-------------|-------------|-------------|--------------|-------------------|
| Lamezia (Aeroporto) | 23,1 | 19,0 | 26,4 | 75,43% | |
| Sellia Marina | 23,7 | 18,6 | 29,4 | 81,8% | 0,2 |
| Lamezia (settimana precedente - 10/06-16/06) | 22,0 | 15,4 | 27,9 | 55,74% | - |
| Sellia Marina (settimana precedente 10/06-16/06) | 22,8 | 16,9 | 27,8 | 77,3% | 0 |

Legenda:

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

Il tempo in questa settimana è guidato dall'interazione tra la bassa pressione dell'Islanda e l'alta pressione siberiana, questi due potenti motori attirano aria proveniente dall'Africa e la costringono ad incunarsi profondamente nelle masse d'aria più fresche che stazionano sull'Europa, fino a raggiungere la Norvegia. Lo scontro tra le due masse d'aria crea un lungo e frastagliato fronte che attraversa due volte la nostra Regione. Tra il 18 ed il 20 la massa d'aria calda lambisce la Calabria; il fronte caldo che la precede attraversa la Regione da sud a nord portando molte nuvole, ma scarse precipitazioni. Nelle giornate dal 20 al 22 saranno le correnti fresche provenienti da Nord-Ovest a dominare portando nuvolosità e scarse precipitazioni soprattutto sulla costa tirrenica. Tra il 22 ed il 23 l'aria africana tornerà ad invadere la nostra regione avanzando da sud-ovest e portando precipitazioni più rilevanti anche con brevi temporali.

OLIVO

Fase Fenologica OLIVO

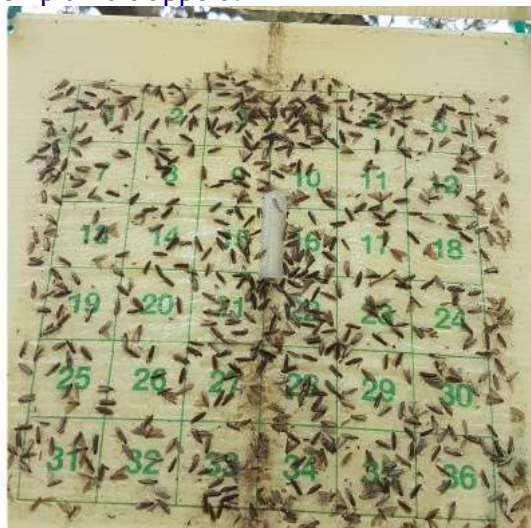
Si riscontra la fase di **primo accrescimento delle drupe** che nelle fasce più elevate si attesta ad un 10-15% della dimensione finale per arrivare ad un 30% nelle zone costiere. Siamo generalmente ancora lontani dalla fase di indurimento del nocciolo.



Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

La permanenza di un clima piuttosto umido, anche se ventoso, favorisce in linea generale lo sviluppo degli insetti e dei parassiti stagionali che in alcuni casi possono richiedere un controllo. La produzione risulta generalmente scarsa, tipica di un anno di scarica, tranne poche eccezioni. Ove necessario è bene pulire sotto chioma per evitare la possibilità di incendio.

Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*): La rilevazione con trappole a feromone collocate nelle aziende campione monitorate segnala una SIGNIFICATIVA PRESENZA dell'insetto in tutti gli areali con punte di cattura fino a 600 esemplari a trappola.



Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia olea*): Questa cocciniglia risulta generalmente PRONTA A DEPORRE praticamente in tutte le zone considerate.



Occhio di pavone (*Spilotea oleaginea*): La situazione è stazionaria e non si riscontrano nuove infezioni. La cascola di foglie riguarda quelle già infettate in primavera che si accentua con il caldo ed il vento. Saranno ancora più visibili ampie defoliazioni al colmo della stagione estiva.

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

Programma di difesa integrata obbligatoria

Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*): Visti i risultati del monitoraggio, è da valutare il beneficio economico di un intervento di controllo: le sostanze attive, di cui si raccomanda l'impiego nel

rispetto delle dosi da etichetta, ammesse in questa tipologia di lotta sono: **Spinetoram, Fosmet, Acetamiprid.**

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia olea*): Solo nei casi più gravi è opportuno valutare un intervento preferibilmente con OLIO MINERALE BIANCO da effettuarsi nel momento esatto della fuoriuscita delle neanidi, che, si ricorda, sono sensibili solo per circa 10 giorni fino all'indurimento del guscio protettivo.

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): Nessun trattamento è consigliato. Solo nei casi molto gravi ed in assenza di produzione è possibile valutare la possibilità di un intervento estivo in agosto. Trattasi di un trattamento ERADICANTE con completa cascola delle foglie infette per la rigenerazione della chioma nell'anno successivo.

Programma di difesa in biologico

Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*): In caso di elevato numero di catture con produzione significativa sulle piante è da valutare il beneficio economico di un intervento di controllo per l'abbattimento della popolazione adulta utilizzando i principi attivi ammessi fra cui il Piretro.

AGRUMI

Fase Fenologica AGRUMI

Si riscontra la fase di **accrescimento dei frutti** al 30-40 % della dimensione finale.



Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

Anche se la permanenza di un clima piuttosto umido ma ventoso, favorisce in linea generale lo sviluppo degli insetti e dei parassiti stagionali tuttavia non si rilevano criticità. La produzione risulta generalmente medio buona. Ove necessario è bene pulire sotto chioma per evitare la possibilità di incendio.

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*): La presenza dell'insetto è ancora limitata e non desta preoccupazione.

Afidi (*Aphis citricola* ssp): La presenza dell'insetto è generalmente limitata e poco significativa.

Cocciniglia cotonosa (*Hyceria purchasi*): Solo in rari casi in colture irrigue questa cocciniglia è ancora presente ma generalmente in quantità limitata e poco significativa.

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:
Fausto Galiano;
Mariaelena Liotti;
Michele Rizzo;
Antonio Scalise;
Tommaso Scalzi;
Raffaele Spadea.

PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:
Fausto Galiano;

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:
Ceda n. 12 – Via San Nicola, 8 – 88100 Catanzaro tel. 0961-5089111
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.
E-mail: fausto.galiano@arsac.calabria.it